

Programma base di filosofia per esami di idoneità e di integrazione

FILOSOFIA

II° biennio e V° anno del Liceo Scienze Umane (3h sel.) e del Liceo Linguistico (2h sel.)

Secondo quanto dettano le linee generali e Competenze dei Programmi “Gelmini”, per il Liceo delle Scienze Umane e per il Liceo Linguistico, la/lo studente, al termine del percorso liceale, deve essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità propria e specifica della ragione umana, in epoche e culture diverse: sui **temi della CONOSCENZA, ESISTENZA, SENSO dell’ESSERE e del DIVENIRE.**

Dovrà possedere una **conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale attraverso autori di riferimento e temi nel contesto spazio-temporale e culturale di riferimento.** Ciò al fine di sviluppare le capacità di riflessione personale, di giudizio critico, di approfondimento e discussione razionale, di argomentare una tesi, sia in forma orale che scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui si arriva a conoscere la realtà.

Lo studio dei diversi temi ed autori, con la lettura diretta dei testi, sarà finalizzato alla **capacità di orientarsi sui problemi fondamentali: ontologia, l’etica e la questione della felicità, filosofia e tradizioni religiose, i problemi della conoscenza e logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme di sapere e conoscenza, particolarmente la scienza, il senso della bellezza, della libertà e del pensiero politico, con collegamenti diretti alle necessarie competenze di Cittadinanza e Costituzione.**

Il percorso delineato (declinato e/o ampliato secondo le peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali) conduce a: **saper usare il lessico e le categorie specifiche, saper contestualizzare le questioni e i diversi campi di conoscenza, comprendere le radici concettuali delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.**

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:**

Per il secondo Biennio (3a e 4a classe): acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico specifico ed imparando a comprendere ed esporre in modo organico le conoscenze oggi di studio.

Autori e percorsi didattici saranno rappresentativi dei **momenti più significativi della ricerca filosofica dalle origini greche a Hegel,** leggendone direttamente i testi, anche se solo parzialmente, in modo da comprenderne volta a volta temi, problemi e metodi.

Nell’ambito della filosofia antica e medioevale sono da tenere come imprescindibili:

**Socrate, Platone, Aristotele** nel quadro dell'indagine dei **filosofi presocratici** e dei **Sofisti**.

Lo **sviluppo del pensiero in età ellenistico-romana e medioevale** sarà focalizzato sul **rapporto tra filosofia e religioni bibliche**: autori di riferimento saranno **Agostino d'Ippona** nel quadro della **Patristica** e **Tommaso d'Aquino**, nel quadro della **Scolastica** fino alla sua crisi nel XIV secolo (classi 3e)

Nell'ambito della **filosofia di età moderna**, temi e autori imprescindibili saranno:

**la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo della conoscenza con riferimento a Cartesio, all'empirismo inglese di Hume e in modo particolare a Kant. Il pensiero politico moderno con riferimento a Hobbes, Locke e Rousseau.**

**L'Idealismo tedesco con particolare riferimento ad Hegel.**

Per svilupparne gli argomenti si ritiene opportuno inquadrare gli orizzonti culturali aperti da **movimenti quali Umanesimo-Rinascimento. Illuminismo e Romanticismo**, nel quadro del pensiero degli altri autori, quali **Bacone, Pascal, Vico, Diderot** e con particolare attenzione nei confronti della grande tradizione metafisica, etica e logica moderna per come elaborata da autori quali **Spinoza e Leibniz**; allargando il quadro della riflessione a tematiche di contesto quali: logica e riflessione scientifica, i nuovi statuti disciplinari della fisica, biologia, filosofia della storia, psicologia, etc.

Quinto Anno (classe Va)

Si intende dedicato principalmente alla filosofia contemporanea: **dalle filosofie post hegeliane fino ai nostri giorni.**

Nell'ambito del pensiero ottocentesco sono indicati come imprescindibili **Schopenhauer, Kierkegaard, Marx** **inquadri nel contesto della reazione all'hegelismo e Nietzsche.**

Il quadro culturale del **Positivismo** e il dibattito che suscita in relazione ai temi delle **scienze e della teoria della conoscenza.**

**Almeno due autori e ambiti problematici della filosofia del Novecento**, indicativi di ambiti concettuali diversi, tra i seguenti:

- Husserl e la Fenomenologia;
- Freud e la psicoanalisi;
- Heidegger e l'Esistenzialismo;
- il neoidealismo italiano;
- Wittgenstein e la filosofia analitica;
- vitalismo e pragmatismo;
- la filosofia cristiana e la nuova teologia;
- interpretazioni e sviluppi del marxismo, con particolare riferimento a quello italiano;
- temi e problemi della filosofia politica;

- sviluppi della riflessione epistemologica;
- la filosofia del linguaggio;
- l'ermeneutica filosofica.

Fonte: INDIRE\_Programmi Liceo Scienze Umane (Filosofia\_Scienze Umane pp 28-35) e Linguistico

[http://www.indire.it/lucabas/lkmw\\_file/licei2010/indicazioni\\_nuovo\\_impaginato/\\_Liceo%20delle%20scienze%20umane.pdf](http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20delle%20scienze%20umane.pdf)